



**COMUNE DI CASARGO**  
**Provincia di Lecco**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2020 – 2022**

# SOMMARIO

## PARTE PRIMA

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITA' DI GESTIONE DE SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCO**

#### a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

# 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'ente

## Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011	n. 849
Popolazione residente al 31/12/2018 (penultimo anno precedente)	n. 829
- di cui: maschi femmine	n. 410 n. 419
- di cui: in età prescolare (0/5 anni) in età scuola obbligo (6/16 anni) in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) in età adulta (30/65 anni) oltre 65 anni	n. 33 n. 76 n. 97 n. 413 n. 210
Nati nell'anno	n. 4
Deceduti nell'anno	n. 8
	Saldo naturale
	- 4
Immigrati nell'anno	n. 11
Emigrati nell'anno	n. 22
	Saldo migratorio
	- 11
	<b>Saldo complessivo naturale +/- migratorio</b>
	<b>- 15</b>
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 5.000 abitanti	

## Risultanze del territorio

Superficie	Kmq 20,26
Risorse idriche:	
- laghi	n. 0
- fiumi e torrenti	n. 11
Strade:	
- autostrade	km 0
- strade statali	km 0
- strade provinciali	km 10
- strade comunali	km 34
- itinerari ciclopedonali	km 1
Strumenti urbanistici vigenti:	
- piano regolatore – PGT – adottato	SI
- piano regolatore – PGT – approvato	SI
- piano edilizia economica popolare – PEEP	NO
- piano insediamenti produttivi PIP	NO
- altri strumenti urbanistici (da specificare)	NO

## Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0	Posti n. 0
Scuole dell'infanzia statali	n. 0	Posti n. 0
Scuole dell'infanzia paritarie	n. 1	Posti n. 25
Scuole primarie	n. 1	Posti n. 70
Scuole secondarie di primo grado	n. 0	Posti n. 0
Scuole secondarie di secondo grado (C.F.P. regionale)	n. 1	Posti n. 250
Strutture residenziali per anziani	n. 0	
Farmacie comunali	n. 1	
Depuratori acque reflue (in convenzione con altri Comuni)	n. 1	
Rete fognatura	km 9	
Aree verdi, parchi e giardini	Ettari 12	
Punti luce pubblica illuminazione	n. 270	
Rete gas	Km 5	
Discariche rifiuti	n. 7	
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 2	
Veicoli a disposizione	n. 1	
Altre strutture - caserma dei carabinieri	n. 1	

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

Servizio	Forma di Gestione – Modalità di affidamento	Principali Caratteristiche dei Servizio
Trasporto scolastico	Diretta	Trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia paritaria "Cav. B. Roveda" e la scuola primaria statale di Casargo, degli alunni da Casargo alla scuola secondaria di primo grado di Premana, uscite didattiche
Illuminazione pubblica	Affidamento in appalto	Fornitura di energia elettrica e gestione degli impianti di pubblica illuminazione
Anagrafe e Stato Civile	Diretta	
Impianti Sportivi	Affidamento in concessione	Gestione del centro sportivo comunale loc. Chiuse
Polizia Locale	Diretta	
Sevizi necroscopici e cimiteriali	Diretta	
Ufficio tecnico	Diretta – in convenzione	
Servizio trasporto pubblico locale	Diretta	

## Servizi gestiti in forma associata

Servizio	Forma di Gestione e Enti associati	Principali Caratteristiche dei Servizio
Refezione scolastica	Convenzione con i Comuni di Crandola Valsassina e Margno	Preparazione e somministrazione dei pasti agli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia paritaria "Cav. B. Roveda" e la scuola primaria statale di Casargo
Scuola primaria	Convenzione con i Comuni di Crandola Valsassina e Margno	
Scuola secondaria di primo grado	Convenzione con il Comune di Premana	Compartecipazione alle spese di gestione della scuola secondaria di primo grado sita nel territorio Comunale di Premana
Gestione area ecologica di Cortenova	Convenzione con il Comune di Cortenova	Gestione dell'area ecologica sita nel territorio Comunale di Cortenova in Località Calchera
Sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolte alle persone e alle famiglie.	Accordo di programma con la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera	Sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolte alle persone e alle famiglie in co-progettazione
Ufficio tecnico	Convenzione con il Comune di Cortenova	

## Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio	Società	Principali Caratteristiche dei Servizio
Servizi di igiene ambientale	Silea S.p.a.	Raccolta, conferimento in discarica e smaltimento dei rifiuti solidi urbani

## Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio	Società	Principali Caratteristiche dei Servizio
NEGATIVO		

## Altre modalità di gestione di servizi pubblici

Servizio	Modalità gestione	Principali Caratteristiche dei Servizio
NEGATIVO		

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni in società:

Società/Organismo/Ente	Forma di Partecipazione	Servizi pubblici affidati alla società	Quota di partecipazione	Nr. quote	Valore complessivo partecipazione
Silea S.p.A. (Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente per azioni)	Diretta	Servizi pubblici relativi alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti, come attualmente disciplinato dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dalla L.R. 23/2003 e s.m.i.	0,0241%	51	2.652,00
Seruso S.p.A.	Indiretta	Trattamento della frazione secca dei rifiuti solidi urbani e valorizzazione degli imballaggi in carta in plastica come recupero di materia	0,0194005%		
Centro Zootecnico della Valsassina e della Montagna Lecchese società cooperativa agricola	Diretta	Miglioramento del patrimonio zootecnico locale e sua valorizzazione economica	0,19%	1	129,11

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo di cassa nel triennio precedente

Fondo di cassa al 31/12/2019	816.727,93
Fondo di cassa al 31/12/2018	774.986,40
Fondo di cassa al 31/12/2017	355.084,03

Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg. di utilizzo	Costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati (anno di riferimento)/entrate accertate primi 3 titoli (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione di mutui)

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b) (anni 2017 – 2016 – 2015)	Incidenza (a/b)%
2019	18.001,05	1.494.894,20	1,20%
2018	20.872,22	1.510.479,57	1,38%
2017	23.597,40	1.545.161,35	1,53%

\*Dati da preconsuntivo 2019

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2019	849.728,88
2018	0,00
2017	0,00

#### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui il Comune di Casargo non ha rilevato disavanzi di amministrazione.

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2019 (anno precedente l'esercizio in corso)

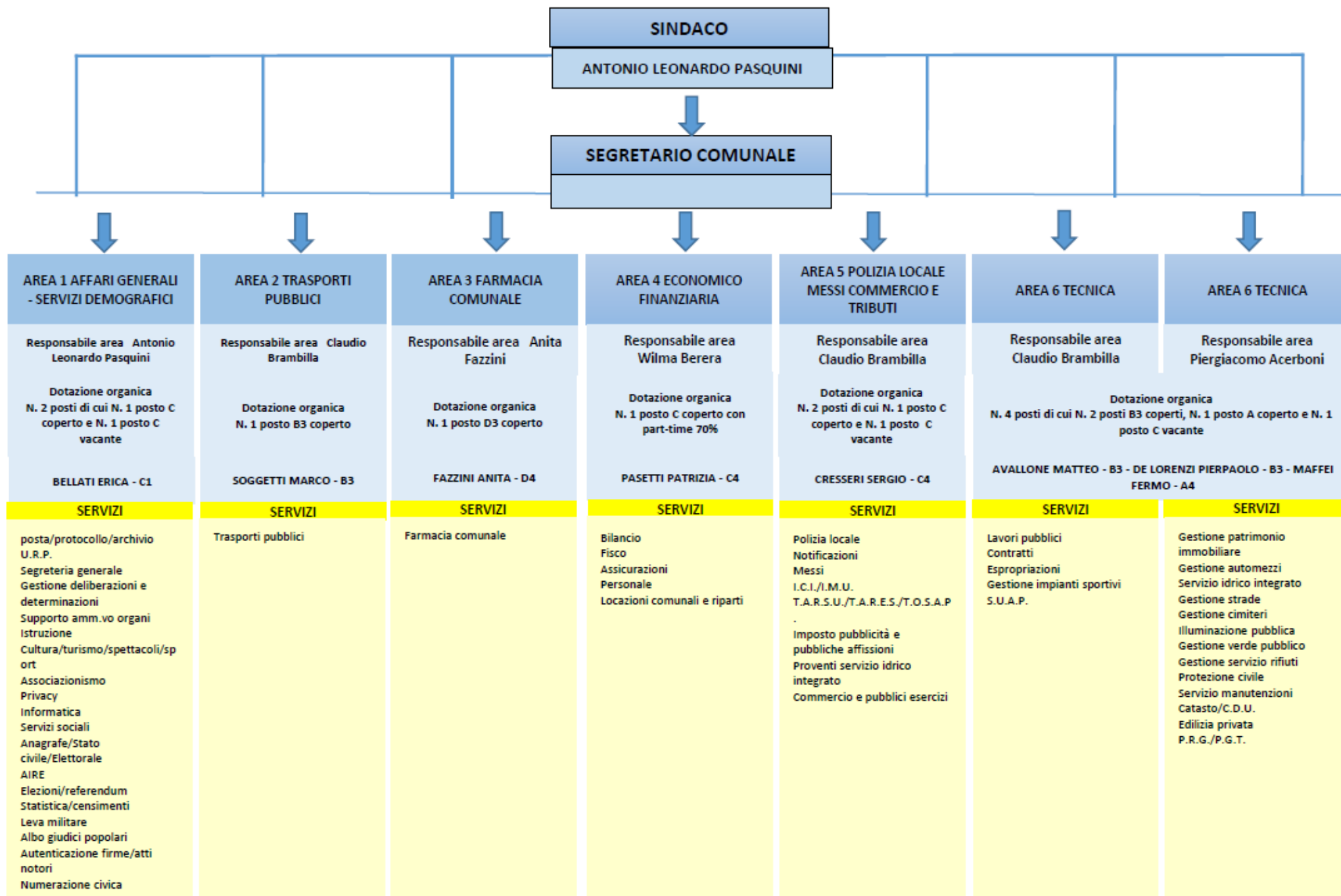
Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Accesso D3	2	1	1*
Accesso D1	0	0	0
Accesso C	4	3	1**
Accesso B3	3	3	0
Accesso B1	0	0	0
A	1	1	0
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>2</b>

\*convenzione con Comune di Cortenova per ufficio tecnico - \*\* utilizzo art. 1, c. 557, L. n. 311/2004 con Comune di Cesana Brianza per vigile

Personale in servizio al 31/12/2019

Direttore Generale	n. 0
Segretario	Sede vacante
Vice Segretario	n. 1
Numero dirigenti	Non sono previste figure dirigenziali in dotazione organica
Numero posizioni organizzative	n. 1
N. totale personale	n. 8 dipendenti a tempo indeterminato + n. 1 dipendente art. 14 C.C.N.L. del 22/01/2004 + n. 1 dipendente art. 1, c. 557, L. n. 311/2004

Il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 03/07/2019.



Al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni fondamentali di competenza del servizio di polizia municipale, tra cui un'adeguata attività di controllo del territorio comunale, l'Amministrazione comunale si avvale dell'utilizzo temporaneo e parziale ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della Legge n. 311/2004, di un agente di polizia municipale dipendente del Comune di Cesana Brianza. Il Comune di Casargo ha inoltre approvato una convenzione con il Comune di Cortenova per l'utilizzo di personale dipendente ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. sottoscritto il 22/01/2004, da assegnare al servizio tecnico per la gestione delle procedure legate ai lavori di somma urgenza attivati a seguito degli eventi meteorici del 1, 2 e 6 agosto 2019 e per la gestione delle procedure relative alla post-emergenza.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno 2019	14 <sup>(4)</sup>	302.622,22	15,74%
Anno 2018	15 <sup>(3)</sup>	266.128,08	19,98%
Anno 2017	12 <sup>(1)</sup>	308.856,36	23,09%
Anno 2016	12 <sup>(2)</sup>	322.247,11	23,58%
Anno 2015	11 <sup>(2)</sup>	348.073,64	25,36%

(1) comprensivo di L.S.U. – (2) comprensivo di art. 110 D.Lgs. n. 267/2000 – (3) comprensivo di L.S.U., art. 1, c. 557 L. n. 311/2004 e dipendenti cessati in annualità precedenti ai quali sono stati corrisposti gli arretrati contrattuali – (4) comprensivo di art. 1, c. 557 L. n. 311/2004, vice segretario, segretario titolare e a scavalco e convenzione con Comune di Cortenova per ufficio tecnico

La spesa di personale sopra esposta, è comprensiva di tutte le voci attinenti il personale dipendente e la spesa per il segretario comunale.

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Casargo non è sottoposto al patto di stabilità interno in quanto ha popolazione inferiore a 1.000 abitanti.

La legge n. 208 del 2015 (Legge di Stabilità 2016), prevede che ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, di cui al comma 709 dell'art. 1 della L. 208/2015, gli Enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732, relativi all'attuazione dei patti regionalizzati e del patto orizzontale Nazionale.

Il comma 711 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016 prevede che le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3 del medesimo schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 1, comma 823 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019), a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e successivi dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione (2019-2024) che **non coincide** con l'orizzonte temporale di riferimento del presente strumento, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A) ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il blocco tariffario imposto dal Legislatore nel triennio 2016 – 2017 - 2018 che vietava l'aumento delle aliquote IMU e TASI e dei tributi minori, Tosap e Imposta di Pubblicità non è stato riproposto nella legge di bilancio 2019 (L. 145/2018).

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi:

Descrizione entrate tributarie	Trend Storico			Programmazione pluriennale		
	2017	2018	2019 (Preconsuntivo)	2020	2021	2022
IMU	504.810,93	546.095,57	524.999,90	521.600,00	521.600,00	521.600,00
ICI arretrati	3.276,37	558,53	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU attività di accertamento	35.000,00	137.303,06	46.625,81	65.000,00	30.000,00	5.000,00
TOSAP	11.628,17	10.795,82	10.206,94	12.000,00	11.500,00	11.500,00
TARI	176.680,50	170.021,60	166.384,25	163.100,00	163.100,00	163.100,00
Diritti pubbliche affissioni	723,84	588,82	314,10	600,00	500,00	500,00

### Aliquote e detrazioni IMU 2020

Tipologia	Aliquota/ detrazione
Aliquota ridotta abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,40
Aliquota ordinaria	1,00
Terreni agricoli	1,00
Aree edificabili	0,86
Detrazione per abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	200,00

Per quanto riguarda le entrate dall'erogazione dei servizi da parte dell'Ente, la seguente tabella evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2020-2022.

Descrizione entrate extratributarie	Trend Storico			Programmazione pluriennale		
	2017	2018	2019 (Preconsuntivo)	2020	2021	2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	647.746,07	605.291,29	601.421,57	691.170,00	688.670,00	689.670,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.079,29	12.940,78	5.034,43	4.000,00	3.500,00	3.000,00
Interessi attivi	0,64	0,61	0,52	10,00	10,00	10,00
Altre Entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	97.130,02	80.818,03	101.087,89	95.000,00	86.950,00	83.650,00

Le tariffe per i servizi a domanda individuale vengono confermate negli importi stabiliti per l'anno 2019. Per le tariffe del servizio di T.P.L. viene previsto un arrotondamento delle stesse.

#### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà assicurare l'ottenimento di contributi da parte di altri Enti (Regione Lombardia, Provincia di Lecco, Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera e B.I.M.).

#### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede l'accensione di nuovi mutui.

## **B) SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi, compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella relazione di inizio mandato e nelle linee programmatiche dell'azione di governo dell'ente.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, ai fini della funzionalità e dell'ottimizzazione delle risorse, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla legge 68/1999 e finalizzata alla riduzione delle spese di personale, così come già previsto dal comma 1 e seguenti dell'art. 39 della legge 449/97. In termini generali l'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate nell'art. 1 comma 1, previa verifica degli obiettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'art. 9; il comma 3 dello stesso art. 6 prevede che alla definizione degli uffici e delle dotazioni organiche si debba procedere periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni; infine, il comma 4 bis dell'art. 6 chiarisce che la programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti annuali sono elaborati su proposta dei competenti responsabili, i quali individuano i profili professionali necessari allo svolgimento di compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

Facendo seguito a quanto disposto dalle vigenti normative, la Giunta comunale ha interpellato i vari responsabili ed ha discusso con loro le criticità e le necessità di fabbisogno di personale, legate alle rispettive aree.

Per il triennio 2020 – 2022 sono emerse le seguenti necessità:

#### **ANNO 2020**

- attivazione, nel pieno rispetto di tutti i vincoli imposti dalla vigente normativa, in primis quelli relativi alla spesa di personale, di procedure di mobilità esterna obbligatoria ex art. 34 bis D.Lgs. 165/2001 per la copertura di posti che si sono resi vacanti o che si renderanno vacanti a seguito di procedure di trasferimento di dipendenti per mobilità esterne verso Enti soggetti a limitazioni in materia di assunzioni;
- eventuale attivazione, nel pieno rispetto di tutti i vincoli imposti dalla vigente normativa, in primis quelli relativi alla spesa di personale, di convenzioni con altri enti pubblici ex art. 14 C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (utilizzo, con il consenso dei lavoratori interessati, di personale assegnato da altri Enti per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, mediante convenzione e previo assenso dell'Ente di appartenenza) e/o di procedure di comando e/o distacco;

- in generale, nel pieno rispetto di tutti i vincoli imposti dalla vigente normativa, in primis quelli relativi alla spesa di personale, riserva di stipulare contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per la sostituzione di personale assente per cui sia dimostrata la necessità di intervento sostitutivo; non saranno ammesse attivazioni di contratti di lavoro a tempo determinato per sopperire a carenze di organico; nel caso di picchi di attività si procederà ad attivare contratti di lavoro a tempo determinato solo in presenza di dimostrata necessità e delle risorse finanziarie adeguate definite nei documenti di pianificazione annuale; particolare attenzione sarà posta ai casi nei quali, in uno stesso servizio, si abbiano contemporaneamente più dipendenti assenti per maternità e/o aspettative/congedi di lunga durata: in questi casi si potrà valutare positivamente la sostituzione del personale assente al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività e l'efficienza nell'erogazione dei servizi;

### ANNO 2021

Nessuna programmazione di assunzioni a tempo indeterminato, con riserva di successiva individuazione in considerazione di:

- esigenze organizzative
- disponibilità di bilancio
- normativa di riferimento;

### ANNO 2022

Nessuna programmazione di assunzioni a tempo indeterminato, con riserva di successiva individuazione in considerazione di:

- esigenze organizzative
- disponibilità di bilancio
- normativa di riferimento;

Si precisa che in sede di programmazione sono stati verificati i seguenti aspetti:

- il rispetto dell'iter e degli adempimenti procedurali e atti propedeutici previsti dalla normativa in vigore:
  - a. approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198;
  - b. approvazione della ricognizione delle eccedenze di personale come sopra descritto, e non si sono rilevate situazioni né di eccedenza in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, né di soprannumero di personale rispetto alla dotazione organica vigente;
  - c. approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
  - d. del Piano triennale del fabbisogno del personale sarà data informazione alle OO.SS. e RSU ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 7 del CCNL 1.4.1999;
- il rispetto dei vincoli di spesa ed assunzionali e precisamente:
  - a. il comune non versa in situazione strutturalmente deficitaria;
  - b. la coerenza con gli equilibri finanziari e di bilancio nel suo complesso;
  - c. l'attuazione delle previsioni del piano è comunque subordinata al mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio che verranno costantemente monitorati in corso d'anno;
  - d. la programmazione triennale del fabbisogno del personale è coerente con le norme vigenti.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE 00561530130**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	112.000,00	112.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>112.000,00</b>	<b>112.000,00</b>

Il referente del programma  
NEGRINI ANDREA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

## ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE 00561530130

### ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alle procedure di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2a)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (5) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO APPALCATORE AL QUALE SI F.A.R.A. - S.I.C.E.S.O. - P.S.R. L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	CUI e annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato				codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologie (Tabella B.1bis)				
0056153013 0202000001	2021		NO		NO	ITC43	SERVIZI	90820000	SOOMBERO NEVE NOVEMBRE 2021- APRILE 2023 LOCALITÀ CASARDO, FAGLIO, INDOVERO	PRIORITA MASSIMA	NEGRINI ANDREA	24	SI	0,00	56.000,00	0,00	56.000,00	0,00					
0056153013 0202000002	2021		NO		NO	ITC43	SERVIZI	90820000	SOOMBERO NEVE NOVEMBRE 2021- APRILE 2023 LOCALITÀ GIUMELLO E NARRO	PRIORITA MASSIMA	NEGRINI ANDREA	24	SI	0,00	56.000,00	0,00	56.000,00	0,00					

Il referente del programma  
**NEGRINI ANDREA**

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera cc) del D. Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 46; S= CPV46
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 5 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 8, si include le spese eventualmente già sostenute e con competenze di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cf. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come le relative note e tabelle, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo dagli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipata o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE 00561530130**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	---------------------------	------------------	---------------------	---

Il referente del programma  
NEGRINI ANDREA

Note:

(1) breve descrizione dei motivi

## **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

L'Ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera, indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per realizzare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e di cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

In ossequio a quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18/05/2018, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considera approvato, senza necessità di ulteriori deliberazioni il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e regolato con decreto 16.1.2018, n. 14 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nel triennio 2020-2022 sono previste opere di importo superiore ad € 100.000,00.

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASARGO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	2.710.969,96	6.980.000,00	2.200.000,00	11.890.969,96
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	10.000,00	100.000,00	0,00	110.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.720.969,96</b>	<b>7.080.000,00</b>	<b>2.200.000,00</b>	<b>12.000.969,96</b>

Il referente del programma  
NEGRINI ANDREA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

## ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASARGO

### ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di una opera pubblica ai sensi dell'articolo 181 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale locativa del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	---	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma  
NEGRINI ANDREA

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'inutilità dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi  
 b1) cause tecniche: problemi di circostanza speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti  
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto  
 b) diverse da quella prevista in progetto

## ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASARGO

### ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Conosci in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 c.m.l.	Già incluso in programma di dicmissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma  
NEGRINI ANDREA

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento  
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP  
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

**Tabella C.1**

- 1.no  
2.parziale  
3.totale

**Tabella C.2**

1. no  
2. si, cessione  
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no  
2. si, come valorizzazione  
3. si, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica  
3. vendita al mercato privato  
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASARGO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isolat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali interventi di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Finanzia temporale attiva per l'ultimo dell'annuale finanziato derivante da contrattazione di ciclo		Apporto di capitale privato	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L0056153013020200001		C13H19000680005	2021	NEGRINI ANDREA	SI	NO	030	067	015	ITC43	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO. EVENTI CALAMITOSI 1,2 E 6 AGOSTO 2019. ALPE GIUMELLO, VALLE SPIRSOL, VALLE CANTELLA, VALLE CORDA, VALLE DEI MORTI	PRORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0056153013020200002		C13H19000670006	2020	NEGRINI ANDREA	NO	NO	030	067	015	ITC43	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	SISTEMAZIONE IDRALLICA-STRUTTURALE TORRENTE VAL DI CORDA, TRATTO VIA VENEZIA-VIA TENENTE MAFFEI	PRORITA MASSIMA	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00			0,00		
L0056153013020200003		C14C20000000005	2020	NEGRINI ANDREA	NO	NO	030	067	015	ITC43	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE EX MUNICIPIO	PRORITA MASSIMA	495.969,96	0,00	0,00	0,00	495.969,96			0,00		
L0056153013020200004		C13H20000190003	2020	NEGRINI ANDREA	NO	NO	030	067	015	ITC43	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	LAVORI DI REGIMAZIONE IDRALLICA VALLE SPIRSOL	PRORITA MASSIMA	875.000,00	0,00	0,00	0,00	875.000,00			0,00		
L0056153013020200005		C13H20000180003	2020	NEGRINI ANDREA	NO	NO	030	067	015	ITC43	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	LAVORI DI REGIMAZIONE IDRALLICA VALLE DI CORDA	PRORITA MASSIMA	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	1.250.000,00			0,00		
L0056153013020200006		C13H20000210003	2021	NEGRINI ANDREA	NO	NO	030	067	015	ITC43	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	LAVORI DI REGIMAZIONE IDRALLICA DELLA VALLE BROCCA, VALLE DELLE QUAGLIE, VALLE DELL'IMPIUVIO DENOMINATO CANALE DI PEZZO E VALLE FONTANA	PRORITA MEDIA	0,00	3.750.000,00	0,00	0,00	3.750.000,00			0,00		
L0056153013020200007		C13H20000170003	2021	NEGRINI ANDREA	NO	NO	030	067	015	ITC43	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	LAVORI DI REGIMAZIONE IDRALLICA VALLE DEI MORTI	PRORITA MEDIA	0,00	2.100.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00			0,00		
L0056153013020200008		C13H20000200003	2021	NEGRINI ANDREA	NO	NO	030	067	015	ITC43	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	LAVORI DI RIFACIMENTO MURATURE DANNEGGIATE E RIPRISTINO AREA CIMITERIALE - INTERVENTI MIGLIORATIVI ALLA REGIMAZIONE DELLE ACQUE STRADALI E REALIZZAZIONE DI BRIGLIE	PRORITA MEDIA	0,00	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00			0,00		
L0056153013020200009		C13H20000180003	2022	NEGRINI ANDREA	NO	NO	030	067	015	ITC43	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE BANDICO	PRORITA MEDIA	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00			0,00		
L0056153013020200010		C13H20000220003	2022	NEGRINI ANDREA	NO	NO	030	067	015	ITC43	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	LAVORI VARI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO EVENTO AGOSTO 2019	PRORITA MEDIA	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00			0,00		

Il referente del programma  
NEGRINI ANDREA

Note:

- (1) Numero intervento = "T" + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cf. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 8, in caso di demolizione di opere incomplete l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 8, M. Indica le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato e seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cf. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cf. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASARGO**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L009E1530130202000002	C13H19000870006	SISTEMAZIONE IDRALICA-STRUTTURALE TORRENTE VAL DI CORDA, TRATTO VIA VENEZIA-VIA TENENTE MAFFEI	NEGRINI ANDREA	100.000,00	100.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO			
L009E1530130202000003	C14C20000000005	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE EX MUNICIPIO	NEGRINI ANDREA	495.969,98	495.969,98	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA "DOCUMENTO FINALE"	0000243134	PROVINCIA DI LECCO	
L009E1530130202000004	C13H20000190003	LAVORI DI REGIMAZIONE IDRALICA VALLE SPRISOL	NEGRINI ANDREA	875.000,00	875.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI"	0000243134	PROVINCIA DI LECCO	
L009E1530130202000005	C13H20000190003	LAVORI DI REGIMAZIONE IDRALICA VALLE DI CORDA	NEGRINI ANDREA	1.250.000,00	1.250.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI"	0000243134	PROVINCIA DI LECCO	

Il referente del programma  
NEGRINI ANDREA

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
AMB - Qualità ambientale  
COP - Completamento Opere Incomplete  
CPA - Conservazione del patrimonio  
MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
URB - Qualità urbana  
VAS - Valorizzazione beni vincolati  
DEM - Demolizione Opere Incomplete  
DECP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"  
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"  
3. progetto definitivo  
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASARGO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON  
AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'intervento</b>	<b>Importo intervento</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
--	------------	------------------------------------	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma  
NEGRINI ANDREA

Note:  
(1) breve descrizione del motivo

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Sono in corso di esecuzione i seguenti lavori:

- Sostituzione impianto centrale termica scuola primaria di Casargo;
- Sistemazione reticolo idraulico in località Somadino;
- Lavori di messa n sicurezza della via Tartavallino con formazione di parapetti stradali;
- Interventi a cimitero di Casargo a seguito di eventi calamitosi del mese di agosto 2019;
- Lavori di miglioramento funzionalità Malga Chiaretto con recupero della sosta;
- Lavori di posa tubazione rete gas metano via Tartavallino.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE  
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN  
TERMINI DI CASSA**

L'art. 165, comma 6 del D.Lgs 267/2000 impone che il totale delle entrate correnti (Entrate tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato in parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (Titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti dell'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche diverse entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di Legge.

Allo stato attuale le previsioni di entrata e spesa per il triennio 2020-2022 consentono il rispetto degli equilibri generali di bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà seguire l'andamento degli scorsi anni.

## **D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Nella programmazione della spesa si deve tener conto delle linee programmatiche dell'azione di governo dell'ente, per il periodo 2019/2024, approvate con deliberazione di C.C. n. 33 del 31/07/2019

Di seguito si descrivono brevemente i principali obiettivi per ciascuna delle missioni attivate.

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

Negli ultimi anni a causa delle scelte economiche e fiscali dei vari Governi, si è assistito ad un aumento esponenziale delle imposte e dei tributi comunali, che incidono significativamente nelle tasche di famiglie e aziende. E' intenzione impegnarsi per contenere la pressione fiscale, proponendo: - L'attenta revisione delle spese correnti all'interno del bilancio, così da permettere, unitamente all'ottimizzazione degli uffici e degli spazi comunali, anche importanti risparmi di spesa in grado di liberare risorse. - Rendere la "macchina municipale" efficiente e snella valorizzando le risorse interne, avendo come riferimento sia il cittadino primo destinatario del servizio pubblico sia un modello virtuoso di gestione, rivedendo i costi per i servizi e utenze degli Uffici Comunali oltre che delle collaborazioni esterne. Si lavorerà per raggiungere risultati di efficienza mediante la riorganizzazione di uffici e servizi, anche al fine di conseguire l'autosufficienza in termini di dipendenti, onde evitare di ricorrere al personale, amministrativo e di vigilanza, esterno, con conseguenti aggravii di spesa.

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b><i>Giustizia</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
-----------------	-----------	---

Attivazione di collaborazione con personale di altri Comuni per il presidio dell'intero territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	--

Attuare iniziative a sostegno del diritto allo studio con borse di studio e contributi al trasporto scolastico per gli studenti delle scuole superiori.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
-----------------	-----------	---

Attività di impulso, in sinergia con Parrocchia e Pro Loco, all'accesso ai fondi e contributi della Fondazione Cariplo, per il reperimento di importanti risorse da destinare alla conservazione del patrimonio artistico degli edifici religiosi, quali chiesetta di Santa Margherita, Chiesa Parrocchiale e Chiesa di San Martino e altri edifici sacri.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

Rinascita del Parco delle Chiuse La sua posizione all'ingresso del Paese lo rende un biglietto da visita che intendiamo curare e valorizzare come parco e area a disposizione della comunità per feste e manifestazioni di vario genere. Per fare questo motivo si intende adoperarsi per sistemare il campo sportivo e il campo da pallavolo, oltre che ripensare panchine e sedie e installare un "percorso salute", al fine di vedere rinascere "le Chiuse" come un centro di aggregazione inclusivo. Con contributi sovra comunali si ritiene possibile riqualificare l'impianto sportivo con il rifacimento in sintetico del campo da calcio, delle tribune e degli

spogliatoi, intervento ad incentivo dell'attività sportiva dei nostri giovani e per migliorare l'attrattività di Casargo.

Si intende promuovere Casargo a sede di eventi e prove sportive (per esempio per parapendio, corsa in montagna, orienteering, nordic walking) e raduni estivi per squadre e collettività.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo</b>
-----------------	-----------	----------------

Il turismo rappresenta un'opportunità economica per il paese, l'obiettivo è quello di sfruttarne il potenziale anche alla luce degli scenari aperti dalle nuove tecnologie, convinti inoltre che sia necessario agire sinergicamente con altri Comuni Valsassinesi e Rivaschi, associazioni, enti ed operatori economici privati. Se metteranno in campo tutte le competenze per: - Migliorare e potenziare sentieri, strade e segnaletica, al fine di intercettare il sempre maggior numero di persone che ricercano un turismo fatto di camminate, mountain bike, natura ed esperienze rurali. Procedere in modo spedito alla realizzazione e al lancio del percorso ciclabile già ideato 'In Bici Fra Lago & Monti' che si snoda dalla località Alpe Paglio attraverso i nostri alpeggi e rifugi. Dare impulso alla realizzazione di un analogo percorso per l'Alpe Giumello in collegamento con il lago di Como. - Disegnare e lanciare percorsi di trekking attorno ai 30 faggi monumentali (fonte censimento Guardia Forestale) presenti sul territorio comunale, al fine di materializzare un'insospettabile attrattiva turistica e omaggiare di un doveroso tributo il grande faggio di Piancone, testimone da oltre 600 anni della nostra terra e ritenuto da molti il faggio più antico d'Italia. - Avviare una proficua sinergia con le associazioni e le società che si occupano della gestione degli impianti sciistici presenti, Alpe Paglio e Giumello, per il rilancio e la diversificazione dell'attività turistica invernale. - Riportare l'attenzione sull'Alpe Paglio, con l'adozione di tutti gli sforzi concreti anche con accesso a contributi sovra comunali per il ritorno di un impianto sciistico. Lavorare per il miglioramento delle strutture al servizio della località. - Fare ingresso nei network e nei circuiti qualificati di settore al fine di aumentare la visibilità e la conoscibilità del Paese anche per ampliare e destagionalizzare l'afflusso e la fruibilità turistica. - Promuovere e partecipare attivamente a tavoli istituzionali di settore, lavorando fattivamente con altri comuni, associazioni di categoria ed operatori economici privati. - Investire ed ottimizzare le risorse, anche concertando gli sforzi con i Comuni limitrofi, Pro Loco e altre associazioni presenti in Paese, per una stagione estiva ricca di eventi ed occasioni di incontro e svago, sia a beneficio del turista, ma anche e soprattutto dei residenti. - Creare un'applicazione informatica, in collaborazione con Associazioni, attività commerciali e Comuni limitrofi, che mostri tutte le informazioni utili (mappe, eventi, servizi) per mantenere aggiornati i cittadini e visitatori. - Riscoperta e valorizzazione dell'area di Piazza, un luogo affascinante ma poco conosciuto, con creazione di percorsi naturalistici. Attivazione di uno sportello orientativo per aiutare i proprietari di immobili al collocamento turistico delle seconde case, anche avvalendosi delle moderne piattaforme digitali.

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
-----------------	-----------	---

Il territorio rappresenta una delle più importanti risorse di cui si dispone; si ritiene infatti che per il benessere presente e futuro del paese non si possa prescindere dalla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio territoriale. Si crede fermamente nell'importanza di promuovere e migliorare gli spazi pubblici e privati del Comune attraverso iniziative in grado di coinvolgere tutti gli aspetti essenziali, quali manutenzione e riqualifica del centro del Paese e delle frazioni. Pertanto l'impegno sarà per: - Migliorare l'impatto estetico del nostro Paese attraverso una maggiore attenzione al decoro urbano, alla tenuta del verde pubblico, alla manutenzione e miglioramento degli arredi urbani esistenti e degli spazi di aggregazione, innescando un ciclo virtuoso che riguardi tanto il centro del paese quanto le frazioni. - Individuare e realizzare gli interventi manutentivi o di ampliamento di prima necessità riguardo strutture già esistenti, quali edifici scolastici, sportivi e ricreativi. - Salvaguardare il territorio e il patrimonio boschivo con particolare attenzione a porre in essere tutti gli interventi possibili finalizzati al contenimento del rischio idrogeologico e degli incendi, sia con il necessario coinvolgimento degli enti e delle istituzioni preposte, sia con iniziative con le associazioni presenti: alpini, gruppo antincendio e cacciatori.

Massima attenzione per la manutenzione dei manufatti pubblici nelle frazioni di Indovero e Narro, da troppo tempo dimenticate. - Regione Lombardia ha stanziato delle importanti risorse finanziarie per il Cfpa di Casargo, l'impegno dell'amministrazione comunale sarà improntato alla realizzazione di tali opere in modo spedito ed efficiente, perché il Cfpa sia al servizio dell'intero territorio in ossequio alla sua funzione educativa e formativa. Di concerto con i comuni limitrofi e la provincia di Lecco l'amministrazione comunale si adopererà per ampliare l'offerta formativa. - Acquisizione al patrimonio comunale dell'ex Asilo di Narro da affidare per scopi sociali e di interesse pubblico alle associazioni di volontariato del paese.

Alla luce degli eventi alluvionali che hanno colpito duramente il territorio comunale nel mese di agosto 2019, particolare attenzione verrà riservata alla prevenzione del dissesto idrogeologico e alla sistemazione del reticolo idrico minore.

E' prevista l'installazione, con la collaborazione di Lario Reti Holding, di una casetta dell'acqua.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

Pulizia e manutenzione delle strade principali e secondarie del paese, con particolare attenzione ai problemi di circolazione della via Alta, prevedendo misure di sicurezza a tutela dei pedoni, quali marciapiedi e attraversamenti segnalati. Realizzazione di un marciapiede di collegamento fra Casargo e Margno e nei tratti di maggiore pericolosità lungo le strade provinciali. - Avvio e realizzazione con il settore viabilità della Provincia delle opere necessarie per mettere in sicurezza gli incroci pericolosi, in particolar modo l'intersezione fra la strada verso Indovero - Narro e la via Alta, e l'innesto fra la località Piazza e la strada provinciale. Sistemazione e miglioramento di tutte le aree giochi per bambini a Casargo e nelle frazioni. Intervento sulla rete di illuminazione pubblica con adozione di sistema a risparmio energetico.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

Si ritiene che i servizi sociali siano un settore di intervento fondamentale e primario, qualsiasi azione amministrativa non può che avere come principio e fine ultimo l'individuo e la comunità. Ci si impegnerà per i servizi primari alla popolazione, avendo particolare attenzione per famiglie, giovani e anziani, oltre per chi si trova a vivere situazioni di fragilità. Si è consapevoli di come formazione, educazione e promozione di percorsi di cittadinanza attiva siano un valore per far crescere e progredire tutta la comunità. In particolare l'impegno sarà rivolto a: - Preservare e potenziare i servizi rivolti ai bambini e alle loro famiglie, quali scuola dell'infanzia, presidio ambulatoriale medico, farmacia comunale, scuola elementare e trasporto scolastico. - Mantenere e potenziare i servizi per gli anziani, ponendosi inoltre in posizione interlocutoria e collaborativa verso gli enti preposti, quali per esempio Asst, al fine di mettere in campo tutte le iniziative assistenziali e di inclusione sociale per la terza età. - Attuare misure per favorire la conciliazione famiglia - lavoro, creando misure ad hoc quali il dopo scuola e servizi educativi estivi anche in collaborazione con i comuni limitrofi e le opportunità offerte dal Bando 'Aree Interne'. - Sostenere le iniziative educative e ricreative per i minori proposte da oratori ed associazioni sportive come per esempio il progetto estivo "Living Land" per adolescenti (percorso retribuito di alternanza lavoro ed impegno civico al fianco di educatori) , per favorire lo scambio di esperienze e la cittadinanza responsabile. Attuare inoltre iniziative a sostegno del diritto allo studio con borse di studio e contributi al trasporto scolastico per gli studenti delle scuole superiori. - Diffondere le iniziative promosse dagli enti pubblici, quali per esempio tirocini, borse lavoro, finalizzate alla formazione e al ricollocamento delle persone inoccupate. - Ripensare alla disposizione dell'ambulatorio medico a servizio delle frazioni di Indovero e Narro, tramite un intervento di ristrutturazione e messa a norma dei locali.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
-----------------	-----------	----------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

Si è convinti che vi siano dei margini di intervento per sostenere le aziende, l'iniziativa privata e tutti quei fattori che si possono tradurre in opportunità economiche e di sviluppo per il presente e soprattutto per il domani. Pertanto si intende agire con: - Impegno nella ricerca e nella partecipazione a bandi di livello regionale, nazionale ed europeo al fine di reperire i fondi disponibili da veicolare per i progetti comunali. - Implementazione dello sportello attività produttive anche con l'attività di ricerca e condivisione di informazioni circa bandi pubblici e privati ed iniziative distrettuali a favore di imprese e cittadini; - Semplificare e velocizzare gli adempimenti per ridurre al minimo la burocrazia. - Impegno nel contenimento delle imposte e tariffe comunali, quali per esempio Imu e Tasi, anche con riferimento alle attività produttive e commerciali; previsione, nei limiti di intervento possibili, di sgravi ed agevolazioni per le nuove iniziative imprenditoriali.

E' prevista la creazione di un distretto del commercio in collaborazione con i comuni di Bellano, Taceno, Parlasco, Margno e Crandola Valsassina.

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

Interventi di miglioramento della produttività e funzionalità delle malghe di proprietà pubblica finanziati attraverso la legge regionale 31/2008.

Si intende ridare centralità alla latteria in un'ottica di incentivazione delle attività agricole di montagna intendiamo offrire questo spazio alla disponibilità degli allevatori della zona per promuovere e commercializzare i propri prodotti.

Mantenimento e conservazione degli alpeggi montani in un'ottica non solo di salvaguardia del nostro patrimonio naturalistico e culturale ma anche di input decisivo all'agricoltura, alle attività agrituristiche e dei rifugi di montagna. - Tutela e ottimizzazione del patrimonio forestale con studio e apertura alle potenzialità del comparto boschivo: biomasse, silvicoltura e biodiversità. - Redazione di un piano annuale per l'Agricoltura con interventi mirati e contributi pubblici; accesso ai contributi, nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di stato, per lo sfalcio, la manutenzione del bosco e dei sentieri, delle stalle e dei muretti a secco come elementi qualificanti e caratterizzanti del paesaggio montano.

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
-----------------	-----------	--------------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b><i>Debito pubblico</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b><i>Servizi per conto terzi</i></b>
-----------------	-----------	---------------------------------------

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE  
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL  
TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE  
VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 (convertito dalla L. n. 133/2008) deve essere redatto l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'inserimento dei beni nel suddetto piano deve avvenire a seguito di apposita ricognizione del patrimonio immobiliare dell'ente approvata con deliberazione della Giunta comunale. I beni inclusi nel piano possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale.

Tale redazione è stata preceduta dall'approvazione da parte dell'Organo esecutivo di un atto ricognitorio sulla consistenza del patrimonio immobiliare disponibile (punto 8.2 Principio della programmazione).

Per quanto riguarda la destinazione dei proventi derivanti dalle alienazioni del patrimonio, si ricorda che il 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali deve essere destinata, per legge, alla riduzione del debito dell'ente. Per la restante parte viene destinata agli investimenti ai sensi dell'art. 1, comma 443, della legge n. 228/2012 (art. 56-bis, comma 11, D.L. n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013).

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare**

Elenco degli immobili da alienare o valorizzare				Arco temporale del programma Valore stimato		
Estremi catastali	Descrizione immobile e ubicazione	Dir.Sup/ Proprietà	Valorizzazione/ Alienazione	1° anno	2° anno	3° anno
Mapp. 479	Area edificabile in frazione Somadino	Proprietà	Alienazione		50.000,00	
Mapp. 3654	Fabbricato rurale in località Paglio	Proprietà	Alienazione		25.000,00	
Mapp. 4780	Fabbricato rurale in località Paglio	Proprietà	Alienazione		25.000,00	
<b>TOTALE</b>				<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>

## **F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA** **(G.A.P.)**

Le società esterne con partecipazioni dirette da parte del Comune alla data del 1° gennaio 2020 sono elencati nella tabella seguente:

### **Elenco delle società partecipate – oneri in bilancio di previsione 2020**

	<b>Società partecipata</b>	<b>Società partecipata</b>
	S.I.L.E.A. S.p.A.	Centro Zootecnico della Valsassina e Montagna Lecchese soc. coop. Agricola
<b>Per contratti di servizio</b>	112.500,00	0,00
<b>Per concessione di crediti</b>	0,00	0,00
<b>Per trasferimenti in conto esercizio</b>	0,00	0,00
<b>Per trasferimenti in conto capitale</b>	0,00	0,00
<b>Per copertura di disavanzi o perdite</b>	0,00	0,00
<b>Per acquisizione di capitale</b>	0,00	0,00
<b>Per aumento di capitale non per perdite</b>	0,00	0,00
<b>Altre spese</b>	0,00	6.100,00
<b>TOTALE</b>	<b>112.500,00</b>	<b>6.100,00</b>

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 18/12/2019, esecutiva, è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Casargo, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100. Con tale deliberazione è stato dato mandato alla Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, in quanto socio di maggioranza, di portare a termine il procedimento di razionalizzazione della partecipazione detenuta nel Centro Zootecnico della Valsassina e Montagna Lecchese Società Cooperativa Agricola.

## **G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

L'art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011 prevede che, le Pubbliche Amministrazioni possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione di costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.

L'art. 57, comma 2, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, prevede che a decorrere dall'anno 2020 agli enti locali cessa l'applicazione, tra l'altro, delle disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e i relativi obblighi informativi previste dall'art. 2, comma 594 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

## **H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

E' prevista l'approvazione del programma di incarichi di collaborazione professionale specializzata di studio, ricerca e consulenza che dovrà prevedere:

- un incarico di collaborazione professionale specializzata da parte di persona iscritta all'Albo Professionale dei Farmacisti per l'area 3 – farmacia comunale;
- un incarico di collaborazione professionale specializzata per attività di assistenza specializzata, supporto, coordinamento e supervisione delle attività istituzionali per l'area 6 – tecnica.